



The European Agricultural Fund for Rural Development:
Europe investing in rural areas



REGIONE
LAZIO

Sintesi della Relazione annuale di Attuazione

anno 2023

1. Informazioni chiave sull'attuazione del programma e delle sue priorità

Il Programma di Sviluppo rurale 2014-2022 della Regione Lazio, è stato approvato, nella versione attuale (Versione 13.1), dalla Commissione europea il 20/03/2023.

Il PSR nella versione 13.1 ha subito le seguenti modifiche:

1) Aumento delle risorse cofinanziate a favore della TO 6.4.1, che non rientra nei regimi di aiuto ai sensi dell'art. 42 del trattato TFUE, porta con sé una modifica delle risorse che si prevede di erogare in de minimis non agricolo

2) Rimodulazione finanziaria e la riduzione della dotazione della TO 7.3.1 Banda Ultra Larga, tale riduzione ha implicato una rideterminazione delle risorse da erogare ai sensi della normativa sugli aiuti di Stato non agricoli, nell'ambito della stessa misura 7, in quanto intervento non rientrante nei regimi di aiuto dell'art. 42 del trattato TFUE.

3) Modifica del piano degli indicatori per tener conto della rimodulazione finanziaria proposta, che ha impatti sulle tabelle degli indicatori di output, nonché per adeguare alcuni valori degli indicatori T (target), ormai ritenuti obsoleti, ai valori degli indicatori di output che alimentano quegli stessi target. I target che subiscono una variazione sono:

- Focus Area 1A - target T1: l'obiettivo si riduce dello 0,22% (dal 2,22% al 2%) per effetto della riduzione delle risorse stanziare alla M16. Il target si riduce rispetto all'obiettivo quantificato nella versione 11 del PSR del 9,91% in termini di valore relativo.
- Focus area 2A - target T4: il target della focus area 2A si riduce dello 0,47% (da 1,41% al 0,94%) per effetto della riduzione delle aziende agricole, sostenute dal PSR, che contribuiscono agli obiettivi della focus area. Tale modifica non prevede un cambiamento della strategia ai sensi del Reg. (CE) 1305/2013 art. 11 lettera a, in quanto il target T4, pari al 0,94%, varia meno del 50% (variazione = - 29,85%) rispetto all'obiettivo quantificato (1,34%) nella versione 1.3 del PSR.
- Focus area 2B - target T5. Il target aumenta del 0,15% per effetto dell'aumento delle operazioni sostenute dal PSR che contribuiscono all'obiettivo della focus area. Tale modifica non prevede un cambiamento della strategia ai sensi del Reg. (CE) 1305/2013 art. 11 lettera a in quanto il target T5, pari al 2,16 %, varia meno del 50% (variazione = + 7,5%) rispetto all'obiettivo quantificato (2,01%) nella versione 11.1 del PSR.
- Focus area 5C - target T16. Per effetto della riduzione delle risorse stanziare alla TO 6.4.2. il target T16 varia del -5,21% (da €31.333.819,95 ad € 29.700.929,95). Tale modifica non prevede un cambiamento della strategia ai sensi del Reg. (CE) 1305/2013 art. 11 lettera a) in quanto il target T16, pari € 29.700.929,95, varia meno del 50% (variazione = - 5,21%) rispetto all'obiettivo quantificato (€ 31.333.819,95) nella versione 6.1 del PSR (modifica strategica Focus Area 5C).

4) Modifica alla scheda della TO 4.1.1, per rimuovere alcune restrizioni presenti nelle condizioni di ammissibilità, che vincolano l'uso delle risorse EURI per il solo finanziamento di nuovi progetti, esclusivamente in alcune zone o a favore di alcuni comparti produttivi. Tali restrizioni, ormai, nell'attuale situazione di contesto del mondo produttivo e nell'attuale fase amministrativa dell'AdG, sono ritenute anacronistiche, e peraltro derivavano da una scelta esclusiva dell'AdG, non conseguente da vincoli normativi nazionali o comunitari.

Nel corso del 2023 sono stati emanati 3 bandi per la raccolta di domande sostegno (Tabella 1), oltre a 11 bandi per la conferma degli impegni assunti, per tutte le Misure a superficie e capi, nelle annualità precedenti. In particolare i bandi di conferma impegni hanno riguardato le operazioni 10.1.1, 10.1.2, 10.1.3, 10.1.4, 10.1.5, 10.1.7, 10.1.8, 11.1, 11.2, 14.1.1 e 14.1.A.

Tabella 1 Sintesi bandi emanati nel corso del 2023

Misura	Sottomisura /Tipologia d'intervento	Focus Area	Importo stanziato	Tipo bando per misure a superficie
1 TRASFERIMENTO DI CONOSCENZE E AZIONI DI INFORMAZIONE	1.1.1	2A,2B,3A, 3B,P4,5B, 5C,5E	2.000.000	Misure strutturali
4 INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	4.4.1	4C	8.317.947,34	Misure strutturali
6 SVILUPPO DELLE AZIENDE AGRICOLE E DELLE IMPRESE	6.4.1	2A	12.000.000	Misure strutturali

Complessivamente nel 2023 sono stati stanziati 22.317.947,34€, di cui 8.317.947,34 con Fondi EURI. Dall'inizio della programmazione al dicembre 2023 sono stati messi a bando 807.207.402,32¹ ripartiti tra le operazioni come si evince dalle figure seguenti (Figure. 1 e 2). Si evidenziano elevati livelli di importi stanziati con bandi relativi alle operazioni 4.1.1, 4.2.1 e per gli investimenti dedicati all'insediamento dei giovani agricoltori (Operazione 6.1.1), per la 7.3.1, per la Misura 19 e per le Misure a superficie relative al mantenimento dell'agricoltura biologica (S.mis 11.2) ed alle indennità compensative in area montana (Mis 13).

¹ Tale cifra non comprende i 9.738.500€ stanziati per l'intervento 14.1.1A "ovicaprini" e 1.000.000 dell'operazione 7.1.1, avviati con sole risorse regionali. Comprende anche i bandi coperti da fondi EURI.

BOX 1 Codice delle Misure/Sottomisure/Operazioni e relativa denominazione

Operazione	Denominazione
1.1.1	Sostegno ad azioni di informazione professionale e acquisizione di competenze
1.2.1	Sostegno ad attività dimostrative ed azioni di informazione
2.1.1	Servizi di consulenza
3.1.1	Supporto per la partecipazione ex novo agli schemi di qualità
3.2.1	Supporto per le attività di informazione e di promozione attuata da gruppi di produttori nel mercato interno
4.1.1	Investimenti nelle singole aziende agricole finalizzati al miglioramento delle prestazioni
4.1.3	Investimenti nelle singole aziende agricole per il miglioramento dell'efficienza energetica dei processi produttivi
4.1.4	Investimenti nelle singole aziende agricole per approvvigionamento/utilizzazione di fonti energia rinnovabili, sottoprodotti, materiali di scarto e residui e materie grezze non alimentari
4.2.1	Investimenti nelle imprese agroalimentari (approccio singolo, di sistema e innovazione del pei)
4.2.2	Sostegno a investimenti rivolti ad imprese agroalimentari, funzionali a migliorare l'efficienza energetica
4.2.3	Investimenti nelle imprese agroalimentari per la produzione e l'approvvigionamento di energia da fonti rinnovabili
4.3.1.1	Infrastrutture connesse al miglioramento della viabilità rurale
4.3.1.2	Infrastrutture connesse al miglioramento della viabilità forestale extra aziendale
4.3.1.3	Punti di abbeveraggio
4.4.1	Supporto agli investimenti non produttivi collegati al raggiungimento degli obiettivi agro-climatico-ambientali
5.1.1.1	Sostegno a investimenti in azioni di prevenzione volte a ridurre i rischi del dissesto idrogeologico e la salvaguardia del territorio
5.1.1.2	Supporto per investimenti per azioni preventive finalizzate a ridurre le conseguenze dei disastri naturali, eventi climatici avversi o catastrofici nelle aziende agricole
6.1.1	Aiuti all'avviamento aziendale per i giovani agricoltori
6.4.1	Diversificazione delle attività agricole
6.4.2	Produzione di energia da fonti alternative
7.1.1	Supporto per la progettazione integrata dei piani di sviluppo dei comuni (progetti pubblici integrati)
7.2.1	Creazione, miglioramento e/o ampliamento di infrastrutture su piccola scala
7.3.1	Supporto agli investimenti in infrastrutture per la banda larga
7.4.1	Supporto agli investimenti nella creazione, miglioramento o espansione di servizi di base locali per la popolazione rurale
7.5.1	Supporto agli investimenti per uso pubblico in infrastrutture ricreative, informazione turistica e infrastrutture turistiche su piccola scala
7.6.1	Supporto a studi finalizzati alla tutela ambientale e alla conservazione della biodiversità
7.7.1	Sostegno agli investimenti mirati al trasferimento di attività e di conversione di edifici o altre strutture situate all'interno o nei pressi di insediamenti rurali, al fine di migliorare la qualità della vita o aumentando le prestazioni ambientali degli insediamenti
8.3.1	Prevenzione dei danni alle foreste da incendi boschivi, calamità naturali ed eventi catastrofici
8.5.1	
8.4.1	Supporto per il risanamento dei danni alle foreste da incendi boschivi e calamità naturale ed eventi catastrofici
8.6.1	Sostegno agli investimenti in tecnologie forestali e di trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti forestali
9.1.1	Avviamento di gruppi e organizzazioni di produttori nel settore agricolo/forestale
10.1.1	Inerbimento degli impianti arborei
10.1.2	Adozione di vegetazione di copertura annuale sulle superfici a seminativo
10.1.3	Conversione dei seminativi in prati, prati-pascoli e pascoli
10.1.4	Conservazione della sostanza organica del suolo
10.1.5	Tecniche di agricoltura conservativa
10.1.7	Coltivazioni a perdere
10.1.8	Conservazione in azienda e in situ della biodiversità agraria vegetale
10.1.9	Conservazione in azienda, in situ o ex situ, della biodiversità agraria animale
10.2.1	Sostegno per la conservazione delle risorse genetiche vegetali ed animali in agricoltura
11.1.1	Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica
11.2.1	Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica
13.1.1	Pagamento compensativo per le zone montane
14.1.1	Pagamento per il benessere degli animali
16.1.1	Sostegno per la costituzione e la gestione dei gruppi operativi pei in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura
16.2.1	Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie
16.4.1	Sostegno alla cooperazione di filiera, sia orizzontale che verticale, per la creazione lo sviluppo di filiere corte e mercati locali, e sostegno ad attività promozionali a raggio locale connesse allo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali
16.10.1	Progetti di filiera organizzata
19.1.1	Sostegno preparatorio
19.2.1	Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo sltp
19.4.1	Sostegno per i costi di gestione e animazione
20.1.1	Assistenza tecnica

Figura 1 “Importi stanziati per bandi pubblicati “Misure strutturali” al dicembre 2023

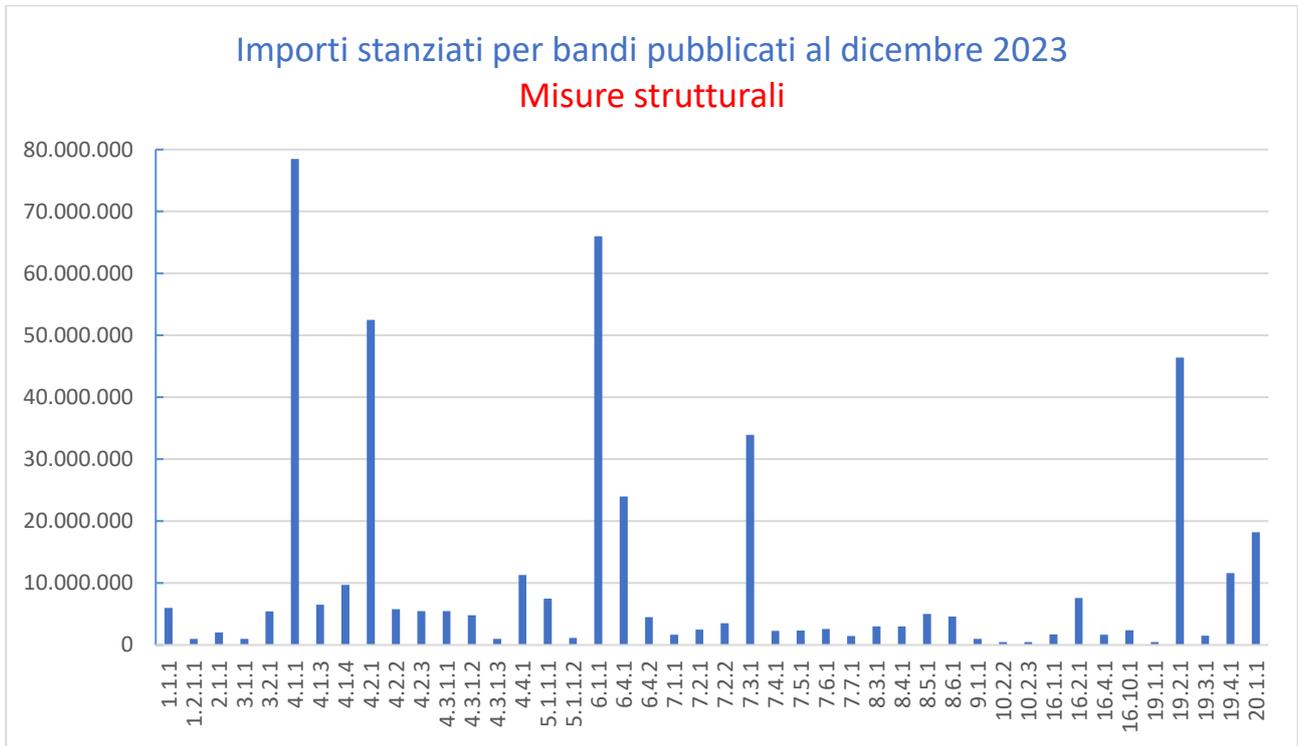
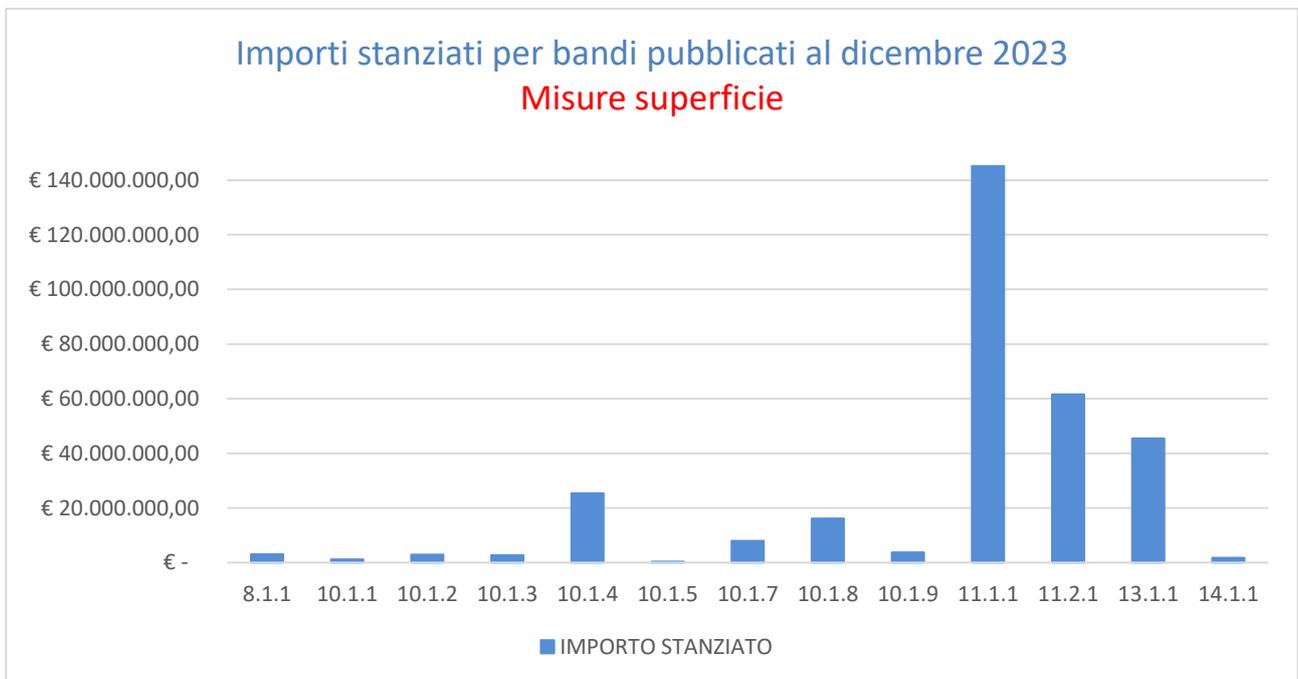


Figura 2 “Importi stanziati per bandi pubblicati Misure a superficie o a capi” al dicembre 2023



Nella tabella seguente (Tab.3) sono riportati dati relativi al numero di domande ammesse, importi richiesti (per domande presentate approvate con determinazione) e importi ammessi (per domande ammesse a finanziamento) relativi all'annualità 2023 ed al periodo 2016 - 2023 per le Misure strutturali PSR 14-20.

Tabella 3 Stato di avanzamento per Misura, relativo alle Misure ad investimenti

Tipologie d'intervento	2023			2016 -2023		
	N. domande ammesse a finanziamento	Importo richiesto*	Contributo ammesso **	N. domande ammesse a finanziamento	Importo richiesto*	Contributo ammesso **
1.1.1				106	4.914.473,63	4.806.770,29
1.2.1				37	1.101.350,10	453.863,23
2.1.1				21	2.103.086,00	2.035.152,00
3.1.1				69	206.689,88	173.465,30
3.2.1				40	3.582.746,82	3.446.096,69
4.1.1	77	10.563.226,61	9.834.418,72	811	181.229.945,80	164.629.242,70
4.1.3				2	84.062,85	84.062,85
4.1.4				102	7.011.895,80	6.538.716,36
4.2.1				163	82.896.378,93	74.407.858,39
4.2.2				17	4.052.948,60	3.997.697,16
4.2.3				1	334.640,17	334.640,17
4.3.1.1				63	20.358.760,32	19.553.267,34
4.3.1.2				25	6.620.355,71	6.162.814,40
4.3.1.3				27	3.913.049,00	3.276.386,45
4.4.1				93	6.094.859,98	5.507.847,65
5.1.1.1				10	7.480.594,14	7.480.594,14
5.1.1.2				13	2.386.273,56	2.094.365,14
6.1.1	125	8.750.000,00	8.750.000,00	1948	136.360.000,00	136.500.000,00
6.4.1				125	18.059.058,59	16.593.269,25
6.4.2				45	3.646.577,55	3.454.682,86
7.1.1				43	1.272.254,80	1.067.000,26
7.2.1	4	601.212,08	566.585,12	27	6.025.482,94	5.387.068,19
7.2.2				40	7.499.148,73	7.509.334,38
7.3.1				1	30.421.222,83	27.590.137,08
7.4.1	7	1.260.403,04	1.265.474,10	34	6.373.046,07	6.182.859,82
7.5.1	4	966.780,86	857.953,00	26	6.314.694,83	5.984.164,61
7.6.1				13	3.349.463,95	2.963.946,39
7.7.1				8	1.263.890,47	1.201.214,90
8.3.1				26	5.679.884,88	3.494.115,02
8.4.1				4	319.284,65	237.741,76
8.5.1	59	5.535.465,99	4.025.933,03	59	5.535.465,99	4.025.933,03
8.6.1				13	857.385,30	849.102,49
9.1.1				2	818.000,00	818.000,00
10.2.1	1	999.974,96	999.974,96	3	4.342.354,96	4.066.009,82
10.2.2	6	296.716,04	294.242,36	6	296.716,04	294.242,36
10.2.3	5	97.363,50	97.071,86	5	97.363,50	97.071,86

Tipologie d'intervento	2023			2016 -2023		
	N. domande ammesse a finanziamento	Importo richiesto*	Contributo ammesso **	N. domande ammesse a finanziamento	Importo richiesto*	Contributo ammesso **
16.1.1				50	970.450,35	939.465,98
16.2.1	36	6.665.507,14	6.500.079,78	36	6.665.507,14	6.500.079,78
16.4.1				15	695.359,97	652.888,01
16.10.1	1	29.990,50	29.990,50	70	4.099.663,94	3.395.830,95
19.1.1				19	556.784,72	548.334,09
19.2.1	76	4.657.636,09	4.404.224,59	793	61.329.362,30	58.889.001,42
19.4.1				14	11.585.304,45	11.585.304,45
20.1.1	1	977.777,15	977.777,15	11	19.655.412,90	19.625.205,70
Totale	402	41.402.053,96	38.603.725,17	5036	678.461.253,14	635.434.844,72

Dalla tabella si evince come nell'anno di riferimento il contributo ammesso per le misure strutturali (al netto dei trascinamenti) è pari a 38.603.725,17 M€, mentre nell'intero periodo 2016-2023 il contributo ammesso è pari a 635,4 M€ di cui il 26% circa relativo alla tipologia d'operazione 4.1.1 e il 21,4% alla tipologia 6.1.1 (insediamento dei giovani agricoltori)

Nella tabella 4 è riportato invece l'avanzamento procedurale per le misure connesse a superfici e animali per tutte le annualità, nell'intero periodo di programmazione fino al 31/12/2023.

Tab.4 Stato di avanzamento per Misura, relativo alle domande presentate e pagate per le Misure a capi e superficie

Misura	Focus Area	Annualità 2023			Totale domande raccolte	
		n° domande di aiuto/pagamento pervenute	Importi richiesti/ammessi	Importi decretati	n° domande aiuto/pagamento pervenute	Importi richiesti/ammessi
10.1.1	5E	1.199	1.344.816,82		3031	4.385.247,86
10.1.2	5E	5	15.511,79		55	203.637,85
10.1.3	5E	113	533.476,62		428	2.233.573,93
10.1.5	5E	773	6.292.195,98		2807	31.084.188,93
10.1.4	5D	64	425.775,12		329	1.589.639,50
10.1.7	4A	2	5.308,82		21	28.160,27
10.1.8	4A	1.583	1.237.206,65		8016	6.517.538,82
10.1.9	4A	342	1.942.930,00		2669	22.180.105,23
Totale Misura 10		4.081	11.797.221,79	7.530.403,20	17.356	61.026.798,22
11.1	4B	1.154	6.777.488,05		10.904	56.303.964,51
11.2	4B	2.390	16.853.902,09		13.560	110.052.917,40
Totale Misura 11		3.544	23.631.390,14	16.001.297,90	24.464	166.356.881,90
13	4A				37119	82.054.886,77
14	3A	1.536	23.685.899	13.043.130,44	7206	140.470.282,04
Totale		9.161	59.114.510,53	36.574.831,54	86.145	449.908.848,93

Dalla tabella emerge come nell'anno di riferimento il contributo ammesso per le misure a capi e superficie e pari a 59M€ (al netto dei trascinamenti), dei quali circa il 40% è riferito all'introduzione e mantenimento dell'agricoltura biologica (Mis 11) ed il 40% alla Misura di benessere animale; l'insieme degli importi richiesti per la Misura 10, pari a 11,7 M€, rappresenta il 20% del totale. Il dato complessivo relativo agli importi ammessi fino al 31/12/2023 è pari a 449,9 € dei quali circa il 37% è riferito all'introduzione e mantenimento dell'agricoltura biologica (Mis 11), il 31% relativo al benessere animale, il 18% alle indennità compensativa per le zone montane, e l'insieme degli importi richiesti per la Misura 10, pari a 61 M€, rappresenta il 14% del totale.

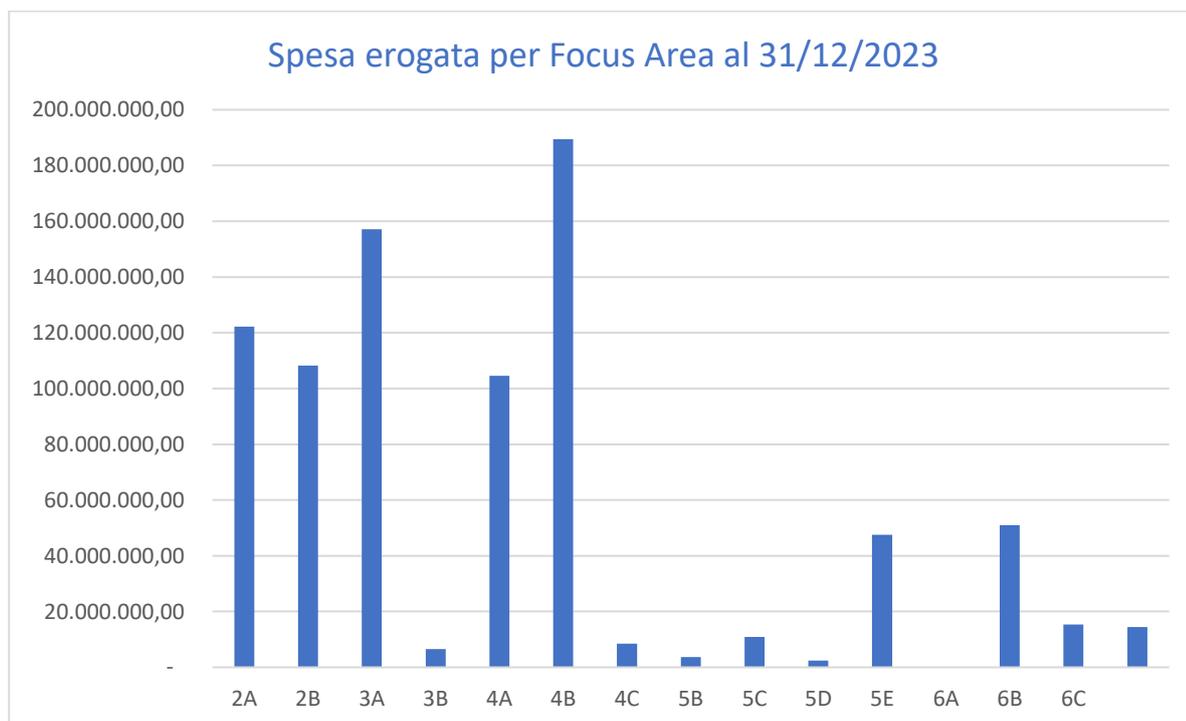
A fronte degli impegni sopra descritti, la spesa, coperta da fondi FEASR, complessivamente erogata per progetti realizzati da inizio programmazione è pari a 834.142.486,38 € (859.649.218,41€ totali), e l'avanzamento della spesa è del 75%, con un aumento rispetto all'annualità precedente del circa 11%. La quota parte dell'erogato nel 2023, per i progetti realizzati è uguale a poco più di 101 M€ (111 M€), il 12% dell'erogato totale da inizio programmazione.

Alla spesa totale coperta da fondi europei si aggiunge quella coperta da fondi regionali, che ammonta a 30.411.035,28€.

Analizzando la tipologia di spesa si può mettere in evidenza che essa si ripartisce con una quota pari al 47% per le misure ad investimento e al 53% per le misure a superficie; nel corso dell'anno i pagamenti in favore della programmazione 14-20 ammontano a 102.813.281,01 € il 99,7% del totale erogato, mentre i pagamenti per trascinamenti sono pari 218.928,08 €.

Di seguito si riportano i dati, per focus area e per misura relativi alla spesa pubblica impegnata e quella realizzata, i livelli di esecuzione percentuale, e gli indicatori target.

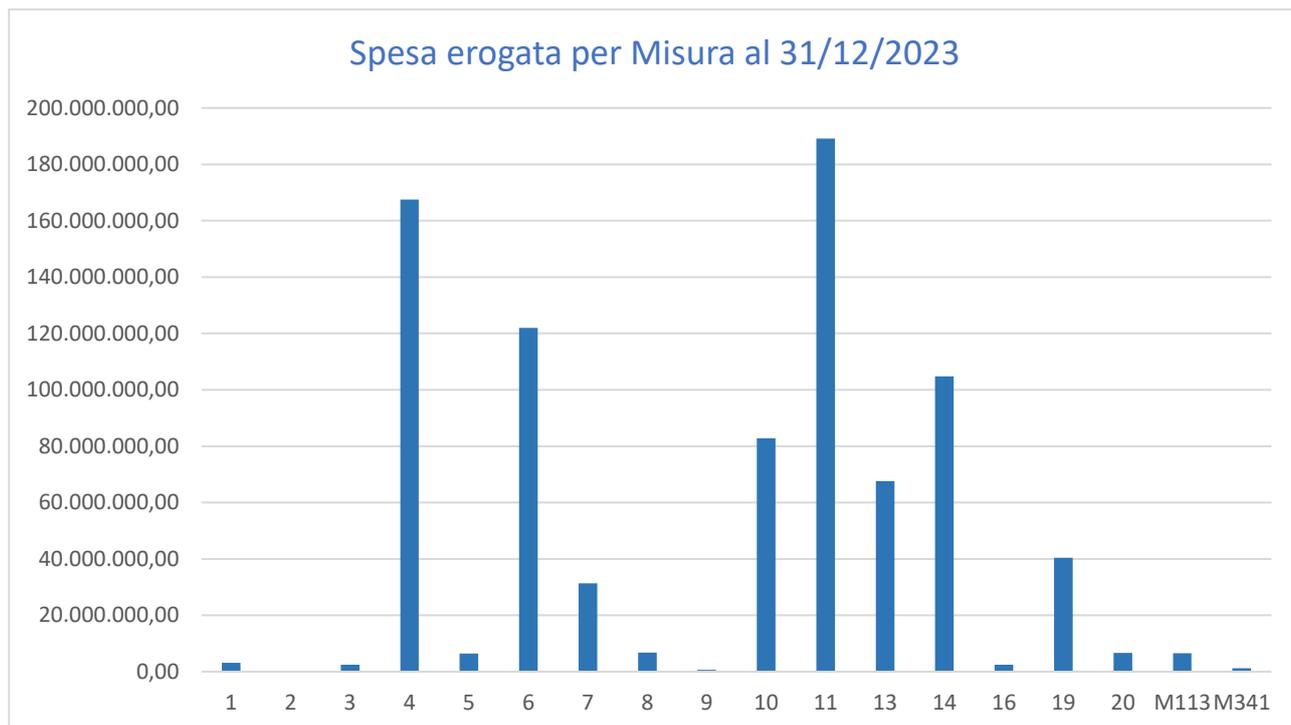
Figura 3 “Spesa erogata per Focus Area” al 31 dicembre 2023



Il grafico in Figura 3, che mostra la spesa erogata per Focus Area², evidenzia come la maggior parte dell'importo stanziato è riferibile alle focus area 4B e 3A, tuttavia, si evidenzia anche un buon livello di spesa in ordine alle Focus Area 2A, 2B e 4A.

Nel dettaglio, ed in analogia con quanto rilevato nell'ambito delle Focus Area, analizzando la tipologia di spesa per Misura si evidenzia (Figura 4) come essa raggiunga livelli massimi in corrispondenza delle Misure 11, 4, 6 e 14, con una netta prevalenza dell'erogato in favore dell'agricoltura biologica.

Figura 4 “Spesa cumulata al 31.12.2023 pagamenti erogati spesa pubblica per Misura”



² **Priorità 2** - Potenziare la competitività dell'agricoltura in tutte le sue forme e la redditività delle aziende agricole

Focus Area 2.a) Incoraggiare la ristrutturazione delle aziende agricole con problemi strutturali considerevoli, in particolare di quelle che detengono una quota di mercato esigua, delle aziende orientate al mercato in particolari settori e delle aziende che richiedono una diversificazione dell'attività
Focus Area 2.b) Favorire il ricambio generazionale nel settore agricolo.

Priorità 3 - Promuovere l'organizzazione della filiera agroalimentare, il benessere degli animali e la gestione dei rischi nel settore agricolo

Focus Area 3.a) Migliorare l'integrazione dei produttori primari nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità, la promozione dei prodotti nei mercati locali, le filiere corte, le associazioni di produttori e le organizzazioni interprofessionali

Focus Area 3.b) Sostegno alla gestione dei rischi aziendali.

Priorità 4 - Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura ed alla silvicoltura

Focus Area 4.a) Salvaguardia e ripristino della biodiversità, tra l'altro nelle zone Natura 2000 e nelle zone agricole di alto pregio naturale nonché dell'assetto paesaggistico dell'Europa

Focus Area 4.b) Migliore gestione delle risorse idriche

Focus Area 4.c) Migliore gestione del suolo.

Priorità 5 - Incentivare l'uso efficiente delle risorse ed il passaggio a un'economia a basse emissioni di carbonio e resiliente al clima nel settore agroalimentare e forestale

Focus Area 5.b) Aumentare l'efficienza nell'utilizzo dell'energia nell'agricoltura e nella produzione alimentare

Focus Area 5.c) Favorire l'approvvigionamento e l'utilizzo di fonti di energia rinnovabili, sottoprodotti, materiali di scarto, residui e altre materie grezze non alimentari ai fini della bio economia

Focus Area 5.d) Ridurre le emissioni di gas serra a carico dell'agricoltura

Focus Area 5.e) Promuovere il sequestro del carbonio nel settore agricolo e forestale.

Priorità 6 - Adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali

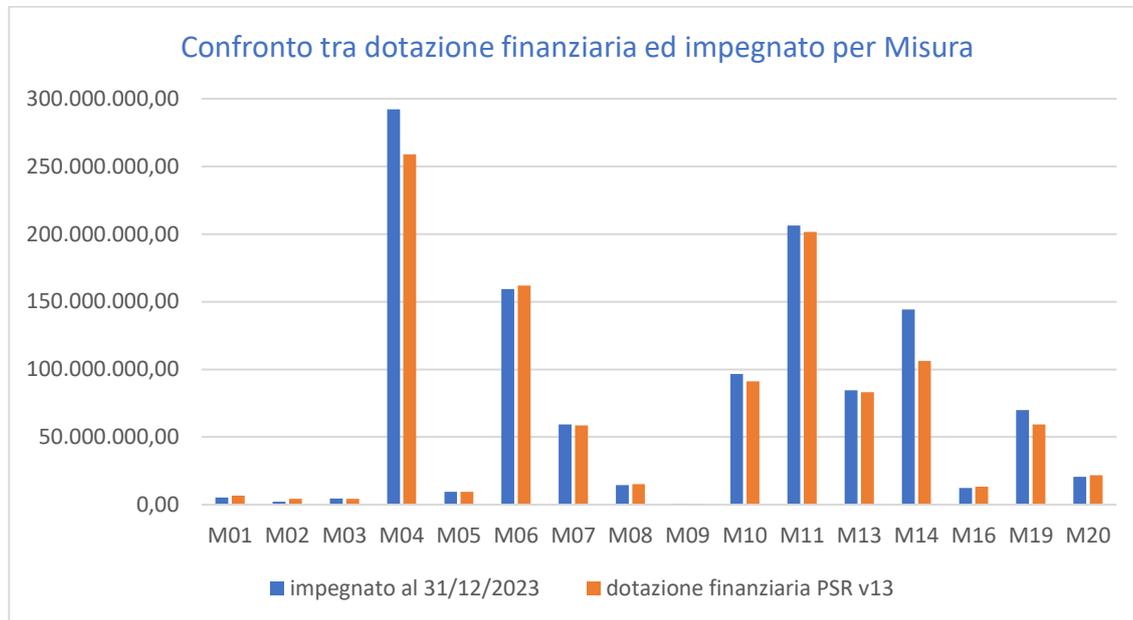
Focus Area 6.a) Favorire la diversificazione, la creazione di nuove piccole imprese e l'occupazione

Focus Area 6.b) Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali

Focus Area 6.c) Promuovere l'accessibilità, l'uso e la qualità delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ITC) nelle zone rurali.

Al 31/12/2023 l'impegnato per Misure afferenti a Focus Area è pari a 1.161.794.357,20€, il 105% del pianificato finanziato FEASR al 2023 (Fig.6). La cifra riportata include anche gli impegni con risorse regionali aggiuntive e perciò supera il pianificato.

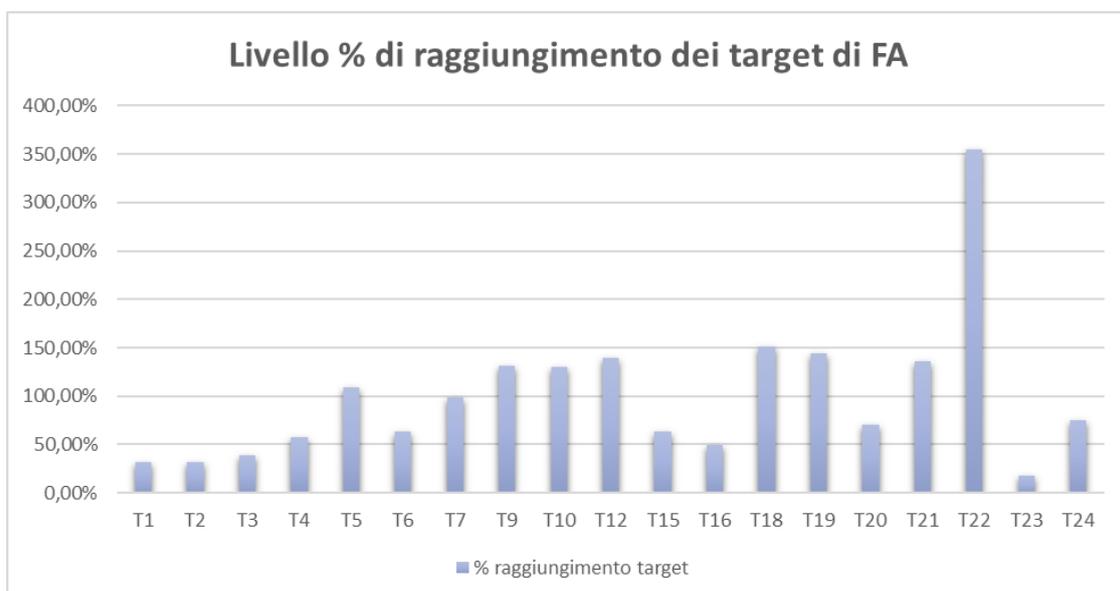
Figura 6 “Confronto tra impegnato al 31/12/2023 e dotazione finanziaria al 2023”



Avanzamento delle Focus Area:

L'avanzamento fisico e finanziario indicato dai livelli di utilizzazione dei target finali previsti dal PSR, dettagliati nel BOX 1, evidenzia una situazione in evoluzione con una relativa disomogeneità. Il grafico sottostante, Figura 7, mostra livelli di realizzazione superiori ai valori obiettivo per i target relativi alla Focus Area 2B (T5), alla Priorità 4 (T9,10 e 12) e di quelli relativi alle Focus Area 5D, 5E (T18 e T19) e dei target T21 e T22 della FA 6B.

Figura 7 “Livello percentuale del raggiungimento dei target per Focus Area”



BOX 2 Definizione degli indicatori target per Priorità e Focus Area

Focus Area	Target	Nome dell'indicatore
1A	T1	percentuale di spesa a norma degli articoli 14, 15 e 35 del regolamento (UE) n. 1305/2013 in relazione alla spesa totale per il PSR (aspetto specifico 1A)
1B	T2	numero totale di operazioni di cooperazione sovvenzionate nel quadro della misura di cooperazione (articolo 35 del regolamento (UE) n. 1305/2013) (gruppi, reti/poli, progetti pilota...) (aspetto specifico 1B)
1C	T3	numero totale di partecipanti formati a norma dell'articolo 14 del regolamento (UE) n. 1305/2013 (aspetto specifico 1C)
2A	T4	percentuale di aziende agricole che fruiscono del sostegno del PSR per investimenti di ristrutturazione e ammodernamento (aspetto specifico 2A)
2B	T5	percentuale di aziende agricole che attuano un piano di sviluppo/investimenti per i giovani agricoltori con il sostegno del PSR (aspetto specifico 2B)
3A	T6	percentuale di aziende agricole che ricevono un sostegno per la partecipazione a regimi di qualità, mercati locali e filiere corte, nonché a associazioni/organizzazioni di produttori (aspetto specifico 3A)
3B	T7	percentuale di aziende agricole che partecipano a regimi di gestione del rischio (aspetto specifico 3B)
P4	T9	percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione a sostegno della biodiversità e/o dei paesaggi (aspetto specifico 4A)
P4	T10	percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione idrica (aspetto specifico 4B)
P4	T12	percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione del suolo e/o a prevenire l'erosione del suolo (aspetto specifico 4C)
5B	T15	totale degli investimenti per l'efficienza energetica (aspetto specifico 5B)
5C	T16	totale degli investimenti nella produzione di energia rinnovabile (aspetto specifico 5C)
5D	T18	percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione miranti a ridurre le emissioni di GHG e/o ammoniaca (aspetto specifico 5D)
5E	T19	percentuale di terreni agricoli e forestali oggetto di contratti di gestione che contribuiscono al sequestro o alla conservazione del carbonio (aspetto specifico 5E)
6A	T20	posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati (aspetto specifico 6A)
6B	T21	percentuale di popolazione rurale interessata da strategie di sviluppo locale (aspetto specifico 6B)
6B	T22	percentuale di popolazione rurale che beneficia di migliori servizi/infrastrutture (aspetto specifico 6B)
6B	T23	posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati (Leader) (aspetto specifico 6B)
6C	T24	percentuale di popolazione rurale che beneficia di servizi/infrastrutture nuovi o migliorati (TIC) (aspetto specifico 6C)

Si analizza di seguito il dettaglio per Focus Area

Focus Area 1A:

Dai dati presenti in SFC l'indicatore Target T1 presenta un valore per il realizzato al 31/12/23 pari a 0,63 in tale valore è stata inclusa anche la spesa erogata nell'ambito della Misura 16.10, come da piano degli indicatori della Regione Lazio.

Focus Area 1B:

L'indicatore T2 sale ad un valore di 109, determinato dai progetti avviati e saldati per la misura 16 cui corrisponde una spesa pari a € 2.400.566,06.

Focus Area 1C:

Per questa FA l'indicatore target è il T3, ovvero il numero totale di partecipanti formati, ex art. 14 del Reg. (UE) 1305/2013 è pari a 2.326 soggetti che hanno aderito complessivamente ai corsi attivati dalla Misura 1.

Focus Area 2A:

L'indicatore target relativo alla FA è il T4 “% di aziende agricole che usufruiscono del sostegno del PSR...” e raggiunge un valore dello 0,54 grazie alle 553 aziende saldate sulla misura 4.1.1, di cui 66 relativi a progetti in trascinamento dalla Programmazione 07-13 ed il resto a progetti avviati con il PSR 14-20.

Focus Area 2B:

L'indicatore target di riferimento è T5 “percentuale di aziende agricole che attuano un piano di sviluppo...” ha raggiunto il valore di 1,98: esso è stato ottenuto con il concorso di 1.948 aziende titolari di domande avviate sulla misura 6 pagate con FEASR e con Fondi Integrativi, (50 beneficiari sono relative a progetti in trascinamento dal PSR 07-13).

Focus Area 3A:

Il dato evidenziato in SFC per il T6, “aziende agricole che ricevono un sostegno per la partecipazione a regimi di qualità, ecc...”, mostra un valore di 0,28 con 272 aziende totali per le quali sono stati erogati pagamenti relativamente a progetti realizzati. Si ritiene però, che più correttamente, ai fini del calcolo del target dovrebbero essere incluse nel computo tutte le aziende finanziate per l'accesso a sistemi di qualità dall'inizio della programmazione, essendo poco efficace prendere in considerazione il dato su base annuale anche in considerazione del fatto che il target è stato calcolato in fase ex ante su base pluriennale. Pertanto il valore ricalcolato in tal senso del target T6 è pari al 0,35% per 348 aziende.

Per l'indicatore specifico “Percentuale di imprese agroalimentari supportate” l'avanzamento percentuale è pari allo 2,2% determinato dal saldo di 102 imprese agroalimentari, di cui 6 finanziate con la misura 123 a valere sulla precedente programmazione e 96 finanziate con la misura 4.2.1.

Focus Area 3B:

Per questa FA il target di riferimento è il T7, aziende beneficiarie che attivano interventi di gestione del rischio, ha raggiunto un valore di 0,66, dovuto a 17 beneficiari della TO 5.1.1 e 635 aziende agricole destinatarie dei progetti dei 5 consorzi di bonifica che hanno presentato pagamenti per progetti realizzati sulla TO 5.1.1.

Focus Area 4A:

Il target T9 nell'annualità 2021, raggiunge il valore percentuale di 18,53% (118.339,92 ettari di superficie). Questo dato conferma che il T9 raggiunge il maggior numero di ettari pagati nell'annualità 2022 con un valore pari al 149% del valore obiettivo al 2023.

Focus Area 4B:

L'avanzamento della Focus Area 4B è misurato dal target T10 *Percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione idrica* calcolato sulla base della superficie fisica pagata per tutte le misure contribuenti al target.

L'avanzamento di tale target nell'annualità 2023 raggiunge il valore percentuale di 16,69 % (106.553 ettari di superficie). L'annualità con il valore max per il T10 si conferma il 2022, raggiungendo il 150% circa del valore obiettivo al 2023 (12,79).

Focus Area 4C:

L'avanzamento della FA 4C è misurato dal target T12 *Percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione del suolo e/o a prevenire l'erosione del suolo* calcolato sulla base della superficie fisica pagata per tutte le misure contribuenti al target.

L'avanzamento di tale target nell'annualità 2023 raggiunge il valore percentuale di 22,84 % (145.855,44), pertanto il 2022 si conferma l'annualità con il maggior numero di ettari pagati, con un valore pari al 156,78 % circa del valore obiettivo al 2023 (16,4).

L'avanzamento finanziario della Priorità 4, in termini di spesa erogata è pari a € 302.375.617,03 (+28,8M€ rispetto al 2022), tale spesa certificata include i pagamenti effettuati per la 4C fino al 15/10/2017 (in quanto contabilmente, a seguito dell'approvazione della modifica, è stato possibile stornare solo i pagamenti effettuati dopo detta data), e corrisponde al 87% della spesa pubblica programmata e pari a 347.952.312,99 € (inclusi EURI).

Focus Area 5B:

L'indicatore T15 Totale investimenti per efficienza energetica ha un valore di 8.529.239,24 raggiunto grazie alla spesa realizzata nelle sottomisure 4.1, 4.2 (pari al 63,4% del valore target previsto al 2023).

Focus Area 5C:

Gli investimenti relativi alle domande realizzate per le misure 4, 6 e 7 FA5C, pari ad euro 14.670.538,60, determinano il valore dell'indicatore target T16 *Totale investimenti nella produzione di energie rinnovabili*, circa il 47 % dell'obiettivo previsto per il 2023.

Focus Area 5D:

L'avanzamento della Focus Area 5D è misurato dal target T18 - *Percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione miranti a ridurre le emissioni di GHG e/o ammoniacale* - calcolato sulla base della superficie fisica pagata per tutte le misure contribuenti al target.

L'avanzamento di tale target nell'annualità 2023 raggiunge il valore percentuale di 4,83 % (30.861,68 ettari di superficie).

Il T18 ha raggiunto quindi il maggior numero di ettari pagati nell'annualità 2021, quando ha raggiunto il 159% circa del valore obiettivo al 2023.

Focus Area 5E:

L'avanzamento della Focus Area 5E è misurato dal target T19 - *Percentuale di terreni agricoli e forestali oggetto di contratti di gestione che contribuiscono al sequestro e alla conservazione del carbonio* - calcolato sulla base della superficie fisica pagata per tutte le misure contribuenti al target.

L'avanzamento di tale target nell'annualità 2023 raggiunge il valore percentuale di 3,40% (42.444,43 ettari di superficie). Il T19 ha raggiunto quindi il maggior numero di ettari pagati nell'annualità 2021, raggiungendo un valore pari al 152% circa del valore obiettivo al 2023.

Focus Area 6A:

Il target 20 della FA misura i posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati ha raggiunto il valore di 1,4 rispetto ad un valore obiettivo posto al 2023 uguale a 2.

Focus Area 6B:

Questa FA ha tre indicatori target, il primo, T21, misura la percentuale di popolazione rurale interessata da strategie di sviluppo locale (aspetto specifico 6B) ha raggiunto un valore di 44,41

(679.163,00 persone interessate da strategie di sviluppo locale per la programmazione 14-20) maggiore del target finale previsto (32,7).

Il secondo target, T22 percentuale di popolazione rurale che beneficia di migliori servizi/infrastrutture (aspetto specifico 6B), è stato quantificato in 41,77 ben al di sopra del target finale di 11,77. Il motivo di tale disallineamento è l'incidenza degli ingenti trascinamenti della misura 7 realizzati a partire dal 2016.

Le domande in questione per la maggior parte fanno riferimento a Progetti Integrati Territoriali, per i quali si è considerata tutta la popolazione della PIT a cui aderiscono più ambiti comunali.

Il terzo Target T23, posti di lavoro creati nell'ambito della strategia LEADER, è stato quantificato in 52,15 posti di lavoro creati, raggiungendo il 17,4% del valore target finale, pari a 300.

Il valore riportato per l'indicatore è stato inserito tutto sotto la voce "Uomini" in quanto al momento non è disponibile l'indicazione del genere.

Focus Area 6C:

Al 31/12/20 l'indicatore T24 ha raggiunto un valore di 12,21. Confrontando questo valore con quello del 2022 si noterà che ha subito un decremento, tale fenomeno è dovuto alla diminuzione della popolazione raggiunta rispetto allo scorso anno a seguito dell'aggiornamento dei dati riportati nel nuovo piano tecnico approvato.

Per indicazioni più dettagliate sulla sottomisura 7.3 "Banda Larga" si rimanda a quanto indicato successivamente.

2. I progressi compiuti nell'attuazione del piano di valutazione

Nel corso del 2023 il valutatore designato ha consegnato i seguenti prodotti:

- **Piano annuale di lavoro 2023;**
- **Rapporto tematico sull'insediamento dei giovani agricoltori:** avente ad oggetto un approfondimento in merito agli aspetti ed effetti dell'azione del PSR 2014-2022 a sostegno del ringiovanimento del settore agricolo;
- **Cruscotto informativo:** Il valutatore ha provveduto ad aggiornare, con cadenza semestrale, il Cruscotto informativo che rappresenta la sintesi dello stato di attuazione del Programma ad uso del pubblico vasto (settima e ottava versione del cruscotto informativo aggiornati rispettivamente al 31/12/2022 e al 30 giugno 2023 e pubblicati sul portale lazioeuropa.it).
- **Rapporto Annuale di Valutazione per l'anno 2023 (RAV 2024):** individua, per obiettivo della PAC e priorità del PSR, i risultati conseguiti. Una sintesi divulgativa del RAV 2024 è presente al link di seguito riportato:



PSR Lazio_RAV
2024.pdf

Per lo svolgimento delle attività valutative è stato concesso l'accesso del valutatore alle seguenti fonti informative:

- Sistema Informativo regionale per la gestione delle domande di sostegno e pagamento relative alle misure ad investimento. integrati con quelli forniti da AGEA per la fase di liquidazione.
- Sistema informativo SIAN gestito dall'Organismo Pagatore Agea l'AdG per tutte le informazioni relative sia alle misure strutturali che a quelle a superficie/animale dell'attuale programmazione.
- Cartografie regionali, (cartografie sulle aree protette (Parchi, riserve Natura 2000); la carta della vulnerabilità ai nitrati; la carta della vulnerabilità intrinseca degli acquiferi; la carta delle aree svantaggiate (dati alfanumerici); la carta di Uso del suolo 1:25.000), alcuni dati resi disponibili da soggetti diversi, quali Agenzia regionale per Protezione dell'Ambiente, Istituto Superiore per la Ricerca e l'Ambiente (dati elementari per singolo rilievo ed anno del Progetto MITO dall'anno 2000 al più recente disponibile. Si tratta dei dati relativi sia all'avifauna di ambienti agricoli (numero di uccelli osservati per specie, dati per la stima del le coppie nidificanti ecc.) sia alle caratteristiche generali ed ambientali delle stazioni di rilievo), nonché lo strato catastale della regione per la costituzione di un sistema informativo georiferito delle singole operazioni.

3. Aspetti che incidono sui risultati del programma e misure adottate

La fase attuativa del Programma fa registrare al 31.12.2023 un avanzamento, in termini di impegni giuridicamente vincolanti, pari al 1.182 M€, incluse le risorse regionali integrative programmate nel PSR.

Si ricorda che la dotazione complessiva è comprensiva delle risorse aggiunte a seguito della proroga di due anni del periodo di durata del PSR 2014-2022 (245M€ di spesa pubblica cofinanziata e 37,37 Meuro di quota EURI. L'importo di circa 114,2 meuro impegnato in eccesso rispetto alla spesa pubblica cofinanziata (SP cofinanziata: 1.067,8 M€) costituisce una quota di "overbooking" tecnico,

necessaria per garantire il pieno assorbimento della SP cofinanziata e di cui solo una parte sarà effettivamente spesa

La spesa effettivamente pagata ai beneficiari ammonta, con risorse ordinarie, sempre al 31.12.2023, a circa € 841,9 Meuro, che corrisponde al 79% della SP cofinanziata.

Rispetto all'obiettivo minimo di spesa da perseguire entro il 2023 per evitare l'applicazione del disimpegno automatico (cd. Regola N+3), l'Organismo Pagatore AGEA ha certificato per il PSR del Lazio una somma maggiore di circa 92,5 Meuro di contributo pubblico totale speso; al 31 maggio 2024 l'obiettivo di spesa al 31 dicembre 2024 risulta già conseguito mentre mancano complessivamente circa 179 Meuro di SP per il raggiungimento dell'obiettivo di spesa finale fissato al 31.12. 2025, che include sia la riconciliazione del prefinanziamento, sia la spesa relativa alla riserva di performance.

Oltre alla spesa erogata con il concorso delle risorse 'ordinarie' del Feasr, nel 2023 si registra anche l'aumento di quella afferente alle risorse EURI, interamente finanziate con il FEASR, per un importo di spesa complessiva su questa quota pari 17,7 M€ al 31 dicembre 2023.

Va quindi evidenziato come, a tutto il 2023, l'avanzamento finanziario del PSR del Lazio non abbia incontrato rilevanti criticità, anche grazie alle diverse azioni messe in campo dall'Autorità di Gestione in termini di rimodulazione del piano finanziario. In particolare, con la proposta presentata alla fine del 2022 e approvata dalla Commissione europea con decisione del 17 marzo 2023, sono state messi a disposizione della misura 6, nel suo complesso, circa 9,9 Meuro di Fondi EURI per il finanziamento di progetti della 6.1.1, più 10,9 Meuro di risorse ordinarie che unite alle economie dei bandi precedenti hanno consentito la riapertura di un bando per la diversificazione (tipologia di operazione 6.4.1). Peraltro, con la modifica presentata alla fine del 2023, che ha ricevuto approvazione da parte della Commissione UE il 1° marzo 2024, la Regione Lazio si è messa nelle condizioni di emanare successivi atti per il finanziamento delle domande di pagamento della misura 14 Benessere animale e per un nuovo bando della TO 6.1.1 Aiuti all'avviamento dei giovani agricoltori, di recente emanazione.

Nel 2023, anche a seguito delle suddette modifiche finanziarie, sono stati emanati i bandi relativi alle seguenti tipologie di operazione a investimento (non SIGC) :

TO 1.1.1 "Formazione e acquisizione di competenze": importo messo a bando complessivamente di 2.000.000 euro;

TO 6.4.1 "Diversificazione delle attività agricole": importo messo a bando complessivamente di 12.000.000 euro;

TO 4.4.1 (a valere su Fondi EURI) "Creazione, ripristino e riqualificazione di piccole aree naturali per la biodiversità, di sistemazioni agrarie e di opere e manufatti di interesse paesaggistico e naturalistico": importo messo a bando complessivamente di 8.317.947,34 euro.

Le modifiche finanziarie sopra richiamate, tramite cui parte della dotazione assegnata a misure caratterizzate da un avanzamento procedurale e/o finanziario molto limitato viene trasferita verso misure contraddistinte da una elevata richiesta e/o in sofferenza finanziaria, costituiscono uno degli strumenti più incisivi per assicurare l'avanzamento finanziario del Programma e la sua efficace attuazione. In tale ambito, risulta fondamentale anche la capacità degli organi di governo del

programma di intercettare rapidamente quelle risorse finanziarie che, per diversi motivi (mancate realizzazioni, rinunce, decadenze, ecc.) rischiano di non essere spese nell'ambito di talune misure, e che potrebbero essere invece trasferite verso altre misure che presentano una maggiore potenzialità di spesa.

Nel corso del 2023, oltre alle citate rimodulazioni finanziarie, l'Autorità di Gestione, con il fine di favorire la regolare attuazione del PSR, è intervenuta nuovamente in soccorso dei beneficiari che, più di altri, hanno trovato difficoltà nel portare a termine gli investimenti finanziati entro i termini inizialmente previsti. Si tratta, in particolare, di quelle imprese e di quegli enti pubblici che più hanno risentito degli effetti della crisi derivante dagli sviluppi geopolitici nell'Europa dell'Est, soprattutto in relazione all'incremento del costo delle materie prime, nonché alla reperibilità delle stesse. In particolare, nel giugno del 2023, con la determinazione dirigenziale n. G08737 del 22.06.2023, è stata prevista la possibilità di concedere una proroga straordinaria per la realizzazione degli investimenti programmati, a favore dei soggetti beneficiari di diverse Tipologie di Operazioni già in possesso del provvedimento di concessione del sostegno. Tuttavia, per garantire il perseguimento degli obiettivi fisici e finanziari del PSR, la proroga in argomento non è stata concessa in maniera massiva ma solamente a certe condizioni, e, in particolare, che fosse stata espressamente richiesta, con istanza motivata, del soggetto beneficiario, e che quest'ultimo fosse stato nelle condizioni di dimostrare un determinato avanzamento fisico e finanziario dell'operazione.

4. Azioni adottate per attuare l'assistenza tecnica e i requisiti di pubblicità del programma

Nella sua ultima versione il Programma Rete Rurale Nazionale (RRN) dell'Italia prevede una dotazione finanziaria complessiva di circa 130 milioni di euro, interamente imputata alla Misura 20 "Assistenza tecnica", Sottomisura 20.2 "Sostegno per la costituzione e il funzionamento della RRN". La pianificazione delle attività della RRN è impostata su base biennale, in risposta alla duplice esigenza di dare dinamicità al Programma e di garantire una efficace gestione delle risorse assegnate agli Enti attuatori CREA e ISMEA.

Nel periodo dal 1° gennaio 2021 al 30 settembre 2023 il Piano di azione di riferimento è stato il Piano biennale 2021-2023. Al 20 novembre 2023 sono stati impegnati 129,3 milioni di euro, pari al 99,4% della somma totale stanziata (130 milioni di euro). Dal 1° ottobre 2023 è divenuto operativo il Piano biennale 2023-2024, in atto fino a dicembre 2024, allo scopo di fare da ponte tra la programmazione 2014-2022 e quella 2023-2027.

In continuità quindi con il Piano biennale precedente, il Piano 2023-2024 si basa, dal punto di vista finanziario, sulla prosecuzione degli accordi stipulati con gli enti CREA e ISMEA, per uno stanziamento complessivo pari a circa 7,8 milioni di euro per il primo ente e a circa 5,4 milioni di euro per il secondo.

Il Piano biennale 2021-2023, articolato in 37 Schede progettuali (di cui 21 affidate al CREA e 16 all'ISMEA) alla data del 30 settembre 2023 si è concluso con 513 output che rappresentano il 92% degli output programmati e con ulteriori 79 output inizialmente non programmati ma realizzati (Fonte: RRN 2014-2022). Le tipologie di output sono molto eterogenee, spaziando dall'attività di supporto e consulenza a documenti di ricerca e/o analisi, linee guida, study visit, workshop/ focus group, materiali promozionali, pubblicazioni e altro ancora.

È proseguito, tra le altre cose, il lavoro sul nuovo quadro di monitoraggio e valutazione (PMEF 2023-2027) finalizzato all'implementazione del new delivery model e all'elaborazione del Piano di valutazione del PSP. Inoltre, vale la pena richiamare l'attenzione sulle attività di comunicazione realizzate dalla RRN al fine di dare visibilità alle opportunità di sviluppo offerte dalla PAC.

Nel corso dell'esercizio finanziario che va dal 1° gennaio al 31 dicembre 2023 sono state realizzate una serie di attività di informazione e pubblicità, integrate e articolate tra strumenti diversi. In particolare:

- I. **Aggiornamento normativo del portale Lazio Europa:**
 - in collaborazione con l'Ufficio Europa e Lazio Innova, elaborazione della struttura e miglioramento costante dei contenuti del nuovo portale www.lazioeuropa.it con particolare attenzione alla pagina <https://www.lazioeuropa.it/psr-feasr/verso-lanuova-pac-2023-2027>;
 - aggiornamento dell'identità visiva, riguardante i singoli loghi e i c.d. "blocchi di loghi";
 - pubblicazione della Relazione annuale di Attuazione 2022, inclusa la sintesi e le tabelle di monitoraggio nella sezione del sito dedicata;
- II. **Aggiornamento news sul portale Lazio Europa:** news sui nuovi bandi, rettifiche e proroghe, approvazione delle domande di sostegno ed eventuali scorrimenti di graduatorie; attività diverse realizzate in collaborazione con Rete rurale nazionale ed europea e lancio di eventi online e in presenza. La pubblicazione delle news, così come dei prodotti divulgativi (es. infografiche, focus tematici) viene ripresa costantemente dalla newsletter a cura di Lazio Innova.
- III. **Produzione di contenuti divulgativi multicanale:** Nel periodo in esame sono stati pubblicati sul portale Lazio Europa i seguenti prodotti divulgativi multicanale:
 - un'infografica sulla Relazione annuale di Attuazione 2022, per illustrare i risultati e l'impatto del programma al 31 dicembre 2022;
 - aggiornamento costante di un file di esempi di operazioni concluse, prive di anomalie, contestazioni e ricorsi, utilizzato per la ricerca di testimonial di eventi regionali o nazionali, corredato da un elenco tradotto in inglese aggiornato a maggio 2021, in attesa di un prodotto divulgativo bilingue e multicanale in fase di realizzazione. Nella stessa pagina, <https://www.lazioeuropa.it/psr-feasr/psr-attuazione-del-piano/psr-esempi-di-operazioni/>, sono disponibili i link ad alcune interviste ai beneficiari in vari formati multimediali;
 - nella pagina <https://www.lazioeuropa.it/psr-feasr/psr-comunicazione-e-informazione/focus-psr/> vengono pubblicati regolarmente approfondimenti su alcune misure in un'ottica trasversale (es. collegamento con la nuova programmazione), inserendo le operazioni attivate nel contesto comunitario (es. Green Deal europeo, citazioni dei Commissari UE). Alcuni focus tematici contengono mappe cartografiche realizzate appositamente dal servizio SIT dell'Assistenza Tecnica M20 ARSIAL. A oggi sono già stati pubblicati n. 8 focus tematici, di cui uno nel periodo in esame dal titolo: "La diversificazione nella Regione Lazio tra il PSR 2014-2022 e il CSR 2023-2027 (luglio 2023)".
- IV. **Monitoraggio e valutazione della comunicazione:** L'AdG del programma promuove una costante attività di monitoraggio e valutazione delle attività di informazione e comunicazione. Dal 2019 è online un questionario che gli utenti del sito sono chiamati a compilare per raccoglierne le opinioni e i suggerimenti, allo scopo di migliorare gli strumenti e la qualità della comunicazione. I dati sono raccolti dal Valutatore, che ha elaborato il questionario e a più riprese una news viene pubblicata dall'AdG per rilanciarlo.

- V. **Gestione della gara “Piano di Comunicazione integrato PSR Lazio 2014-2020** affidata alla società The Washing Machine Italia Srl.. Il materiale riguardante le campagne e gli eventi realizzati viene sistematicamente raccolto in una specifica sottosezione del sito denominata “Campagne ed Eventi PSR Lazio”, all’interno della pagina <https://www.lazioeuropa.it/psr-feasr/psr-comunicazione-e-informazione/>. Tra luglio e settembre 2023 è stata realizzata la campagna di comunicazione per il grande pubblico dal titolo “Nel Lazio la tua impresa fiorisce” sulle opportunità offerte in particolare dai nuovi bandi per la diversificazione delle attività agricole (Misura 6.4.1) e per la formazione e l’acquisizione di competenze in agricoltura (Misura 1.1.1), con ricadute positive su tutto il territorio regionale.
- VI. **Iniziative ed eventi divulgativi in collaborazione con Rete rurale nazionale ed europea:** Nel corso della programmazione si è intensificata la collaborazione con RRN, che si è declinata in diverse attività, come la partecipazione alle riunioni di coordinamento sui progetti presso il MASAF e iniziative, per le quali spesso è richiesta la partecipazione di almeno una buona pratica selezionata tra i beneficiari del PSR Lazio. Il supporto fornito, oltre all’assistenza ai beneficiari, comprende anche la pubblicazione di news e di avvisi pubblici, la redazione di protocolli d’intesa, candidature anche in lingua inglese, presentazioni, realizzazione di video e altre attività collaterali.